

I.I.S. VIA DELL'IMMACOLATA 47

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DEL DIPARTIMENTO DI LETTERE

ITALIANO-primo biennio liceo classico, LSU, LES

LATINO -primo biennio Liceo classico-Liceo delle Scienze Umane

GRECO primo biennio Liceo classico

Anno scolastico 2022/2023

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA PREVISTE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE

COMPETENZA	CONTRIBUTO DELLE DISCIPLINE
IMPARARE AD IMPARARE	Organizzare il proprio apprendimento individuando e utilizzando varie fonti e modalità di informazione in funzione del proprio metodo di studio.
PROGETTARE	Elaborare e realizzare progetti utilizzando le conoscenze apprese definendo le strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
COMUNICARE	Comprendere messaggi di genere e di complessità diversi trasmessi utilizzando diversi linguaggi e supporti; rappresentare concetti, emozioni e conoscenze disciplinari mediante diversi supporti.
COLLABORARE E PARTECIPARE	Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, gestendo la conflittualità e contribuendo all'apprendimento comune nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale sviluppando la capacità di mettere in discussione i propri presupposti culturali.
RISOLVERE PROBLEMI	Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi e proponendo soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline.
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	Individuare analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti in eventi e concetti appartenenti a diversi ambiti disciplinari.
ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	Valutare l'attendibilità e l'utilità delle informazioni ricevute nei diversi ambiti e attraverso strumenti

	comunicativi diversi.
--	-----------------------

1. COMPETENZE.

Competenze Asse dei linguaggi - Parlare e ascoltare: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire interazione comunicativa verbale in vari contesti.			
OSA	Capacità - abilità	Contenuti	Osservazioni metodologiche
Consolidare e approfondire gli strumenti espressivi per promuovere un uso efficace e corretto della lingua in vari contesti	<p>Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale.</p> <p>Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale.</p> <p>Esporre in modo chiaro e coerente esperienze vissute e testi ascoltati.</p> <p>Riconoscere e utilizzare diversi registri comunicativi di un testo orale.</p> <p>Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista.</p> <p>Pianificare ed organizzare il proprio discorso in base al destinatario e alla situazione comunicativa.</p>	<p>Elementi di fonologia, ortografia, morfologia, sintassi.</p> <p>Elementi di base delle funzioni della lingua.</p> <p>Contesto, scopo e destinatario della comunicazione.</p> <p>Lessico fondamentale per la gestione di comunicazioni orali in contesti formali e informali.</p> <p>Codici fondamentali della comunicazione orale.</p>	<p>Indicazioni nazionali: nell'ambito della produzione orale lo studente sarà abituato al rispetto dei turni verbali, all'ordine dei temi e all'efficacia espressiva.</p>

Competenze Asse dei linguaggi - Leggere comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo			
OSA	Capacità - abilità	Contenuti	Osservazioni metodologiche
Sviluppare e approfondire le competenze testuali nella comprensione dei testi	<p>Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi.</p> <p>Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo.</p> <p>Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario.</p>	<p>Primo anno</p> <p>Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi e argomentativi.</p> <p>Principali connettivi logici.</p> <p>Tecniche di lettura analitica, sintetica ed espressiva.</p> <p>Il testo letterario come intreccio di più livelli (genere, poetica, contesto storico-culturale etc.).</p> <p>Principali generi letterari (fiaba, favola, racconto, novella, romanzo, epica).</p> <p>Secondo anno</p> <p>Varietà lessicale in rapporto ad ambiti e contesti diversi.</p> <p>Strutture essenziali dei testi poetici e teatrali.</p> <p>Lettura e analisi di capitoli scelti dei Promessi Sposi.</p>	<p>Indicazioni nazionali: le differenze generali nell'uso della lingua orale, scritta e trasmessa saranno oggetto di particolare osservazione, così come attenzione sarà riservata alle diverse forme della videoscrittura e della comunicazione multimediale. Questo percorso utilizzerà le opportunità offerte da tutte le discipline con i loro specifici linguaggi.</p>

		Storia della letteratura italiana dalle origini allo Stilnovo.	
--	--	--	--

Competenze Asse dei linguaggi - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi			
OSA	Capacità - abilità	Contenuti	Osservazioni metodologiche
Costruire un testo secondo progressioni tematiche coerenti, organizzare il periodo in maniera logica, usare in modo appropriato connettivi e interpunzione, compiere adeguate scelte lessicali	Ricerca, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo. Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni. Rielaborare in forma chiara le informazioni. Produrre testi coerenti e corretti, adeguati alle diverse comunicazioni comunicative. Riflettere su funzioni e significati di tutte le parti del discorso e usarle correttamente. Saper usare i lessici.	Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso. Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione. Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta (testo espositivo e argomentativo, riassunto, lettera, relazioni etc.).	Indicazioni nazionali: oltre alla pratica tradizionale dello scritto esteso, nelle sue varie tipologie, lo studente sarà in grado di comporre brevi scritti su consegne vincolate, riassumere cogliendo i tratti informativi salienti di un testo, parafrasare, relazionare, comporre testi variando i registri e i punti di vista.

2. OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI (soglia di sufficienza).

L'alunno/a	<ul style="list-style-type: none"> - comprende la lezione e risponde in modo pertinente alle domande; - coglie le relazioni logiche essenziali tra le componenti di un testo orale; - espone con un linguaggio sufficientemente chiaro ed appropriato alla situazione comunicativa; - pianifica e organizza il proprio discorso in modo lineare in base al destinatario e alla situazione comunicativa; - riconosce e utilizza in modo semplice ma sostanzialmente corretto le principali strutture morfosintattiche; - coglie in modo essenziale ma sostanzialmente corretto le caratteristiche di un testo scritto; - conosce gli elementi fondamentali di analisi del testo letterario; - si esprime per iscritto con un linguaggio sufficientemente chiaro ed appropriato alla situazione comunicativa; - utilizza gli strumenti che ha a disposizione per la soluzione dei problemi.
-------------------	--

3. METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI.

Lezioni frontali e dialogiche; lavori individuali e di gruppo; laboratori di scrittura e lettura; analisi e comprensione dei testi attraverso l'uso di griglie, schede, questionari; correzione sistematica collettiva e individualizzata degli esercizi svolti a casa e delle verifiche svolte in classe; realizzazione di momenti interdisciplinari concordati con docenti di altre discipline; uso del libro di testo, dei lessici e di materiale in fotocopia e multimediale; partecipazione a visite d'istruzione, spettacoli, mostre connessi con gli argomenti di studio.
--

4. MODALITA' DI SVOGLIMENTO DELLE VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE.

Le verifiche scritte potranno consistere in: testi espositivi, narrativi, argomentativi, espressivi; riassunti; analisi testuali; questionari di conoscenza sugli argomenti studiati. Le verifiche orali consisteranno in colloqui sugli argomenti di studio; se ritenuto necessario, i colloqui potranno essere sostituiti da prove scritte.

Per la valutazione delle singole prove si rimanda alle griglie di valutazione di seguito allegate. In caso di prove strutturate, il punteggio sarà attribuito in misura proporzionale al numero di risposte esatte, mentre per le prove semistrutturate o a risposta aperta verranno stabiliti i criteri di congruità.

La valutazione globale scaturirà dall'analisi qualitativa e quantitativa della preparazione conseguita dall'allievo e il giudizio terrà conto dei livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, del grado di conoscenze, abilità e competenze raggiunte e della situazione personale dell'alunno.

In casi particolari, quando si renda necessario ricorrere a forme di insegnamento/apprendimento individualizzate, si potrà prescindere dai parametri indicati e la valutazione terrà conto, in via prioritaria, degli effettivi progressi ed avanzamenti degli alunni nel percorso didattico-educativo personalizzato, anche se i risultati si disporranno su livelli inferiori alla media della classe.

5. COORDINAMENTO TRA INSEGNANTI (prove di ingresso e prove parallele).

Si ritiene utile per il proficuo svolgimento del lavoro la somministrazione di una prova di ingresso comune a tutti gli indirizzi atta a testare le competenze grammaticali e la abilità di leggere e comprendere un testo, traendone le informazioni fondamentali.

Si stabilisce, inoltre, di svolgere prove comuni per classi parallele, per verificare il raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati.

6. RECUPERO E SOSTEGNO.

Il recupero sarà effettuato *in itinere*, supportando gli alunni con l'ausilio di materiali atti al recupero e al consolidamento (mappe concettuali, schemi, percorsi tematici).

Se ritenuto necessario, verranno organizzati, ove possibile, corsi di recupero e sportelli didattici nel corso dell'anno scolastico.

1. COMPETENZE.

Competenze Asse dei linguaggi - Leggere comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo			
OSA	Capacità - abilità	Contenuti	Osservazioni metodologiche
Saper leggere in modo scorrevole e saper ascoltare testi in latino	Applicare le regole dell'accentazione latina Attribuire un senso globale al testo durante la lettura.	Elementi di fonetica. Le parti del discorso. La struttura della frase	Questo obiettivo può essere perseguito scegliendo testi da leggere sulla base di un percorso graduale di difficoltà.
Saper riconoscere e distinguere tutti i vari elementi della morfologia	Distinguere tra radice, vocale tematica, desinenza, prefissi e suffissi. Analizzare e riconoscere le funzioni logiche delle forme nominali (caso, genere e numero) e verbali (modo, tempo, persona). Memorizzare in modo consapevole forme nominali e verbali. Saper applicare le regole della flessione per declinare e coniugare termini nuovi.	Primo anno Scienze Umane Morfologia del nome, dell'aggettivo e di alcuni pronomi. Indicativo, imperativo e infinito attivo e passivo del verbo sum, delle quattro coniugazioni regolari e dei verbi in -io. Secondo anno Scienze Umane Completamento della morfologia dell'aggettivo, del pronome e del verbo. Primo anno Liceo Classico Morfologia del nome, dell'aggettivo (gradi dell'aggettivo e dell'avverbio) e di alcuni pronomi. Indicativo, imperativo, congiuntivo e infinito attivo e passivo del verbo sum, delle quattro coniugazioni regolari e dei verbi in -io. Secondo anno Liceo Classico Completamento della morfologia del pronome e del verbo.	Indicazioni nazionali: "evitare l'astrattezza grammaticale" privilegiando gli elementi linguistici chiave per la comprensione dei testi"
Saper inquadrare con sistematicità gli elementi morfologici appresi all'interno di strutture sintattiche	Primo anno Analizzare una frase semplice a partire dalla centralità del verbo. Analizzare semplici periodi latini, anche con schemi di varia tipologia. Secondo anno Analizzare periodi latini di crescente complessità. Riconoscere strutture e costrutti tipici della lingua latina.	Primo anno Scienze Umane Sintassi della frase semplice e cenni di sintassi della frase complessa. Struttura della frase latina, principali complementi, subordinate al modo indicativo. Primo anno Liceo Classico Sintassi della frase semplice e complessa.	Indicazioni nazionali: "L'acquisizione delle strutture morfosintattiche avverrà partendo dal verbo, in conformità con le tecniche didattiche più aggiornate"

	Usare in modo consapevole il dizionario	Struttura della frase latina, principali complementi, subordinate al modo indicativo e congiuntivo. Secondo anno Scienze Umane Completamento della sintassi della frase complessa. Sintassi dei casi. Secondo anno Liceo Classico Sintassi dei casi, del verbo e del periodo.	
Acquisire un bagaglio lessicale di base e solide competenze traduttive	Analizzare la struttura di un testo latino per comprenderne il significato. Nella resa in Italiano del testo latino ricostruire l'ordine delle parole e la struttura della frase nel rispetto delle regole dell'Italiano. Riconoscere e utilizzare un lessico pertinente	Il lessico latino. Elementi sintattici, morfologici e lessicali-semantiche. Elementi della connessione testuale. Elementi che esprimono la civiltà e la cultura latina.	Indicazioni nazionali: “Nell’allenare al lavoro di traduzione è consigliabile presentare testi corredati di note di contestualizzazione (...) in modo da avviarsi ad una comprensione non solo letterale del testo.”

2. OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI (soglia di sufficienza).

L'alunno/a	<ul style="list-style-type: none"> - conosce le basilari strutture morfosintattiche e le nozioni fondamentali di tipo semantico ed etimologico; - legge e comprende semplici testi scritti; - individua in un testo latino i principali elementi morfosintattici e connettivi per una ricostruzione lineare del testo; - opera scelte lessicali generalmente appropriate; - traduce dal latino in italiano brevi e semplici testi in modo sostanzialmente corretto; - espone in modo semplice e complessivamente corretto i contenuti richiesti; - usa in modo abbastanza efficace il dizionario; - utilizza gli strumenti che ha a disposizione per la soluzione dei problemi.
-------------------	---

3. METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI.

Lezioni frontali e dialogiche; correzione dei compiti svolti a casa; studio della morfologia e della sintassi; traduzioni dal latino e dall'italiano; esercitazioni scritte volte a potenziare la correttezza grammaticale e sintattica, la padronanza del lessico e l'analisi strutturale del testo; lettura e traduzione di passi tratti da autori classici adeguati alle conoscenze acquisite dagli alunni; uso del libro di testo e di materiale in fotocopia e multimediale; uso del vocabolario.
--

4. MODALITA' DI SVOGLIMENTO DELLE VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE.

<p>Le verifiche potranno consistere in: accertamenti periodici mediante compiti scritti dal latino, esercitazioni dal latino, colloqui orali, test.</p> <p>Se ritenuto necessario, i colloqui orali potranno essere sostituiti da prove scritte, il cui numero non deve superare la metà del totale delle prove valide per l'orale.</p> <p>I compiti saranno corretti, valutati e dati in visione agli allievi in tempi ragionevoli .</p> <p>Per la valutazione delle singole prove si rimanda alle griglie di valutazione di seguito allegate. In caso di prove</p>
--

strutturate, il punteggio sarà attribuito in misura proporzionale al numero di risposte esatte, mentre per le prove semistrutturate o a risposta aperta verranno stabiliti i criteri di congruità.

La valutazione globale scaturirà dall'analisi qualitativa e quantitativa della preparazione conseguita dall'allievo e il giudizio terrà conto dei livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, del grado di conoscenze, abilità e competenze raggiunto e della situazione personale dell'alunno.

In casi particolari, quando si renda necessario ricorrere a forme di insegnamento/apprendimento individualizzate, si potrà prescindere dai parametri indicati e la valutazione terrà conto, in via prioritaria, degli effettivi progressi ed avanzamenti degli alunni nel percorso didattico-educativo personalizzato, anche se i risultati si disporranno su livelli inferiori alla media della classe.

5. COORDINAMENTO TRA INSEGNANTI (prove di ingresso e prove parallele).

Si ritiene utile per il proficuo svolgimento del lavoro la somministrazione di una prova di ingresso comune a tutti gli indirizzi atta a testare le conoscenze e competenze di morfosintassi italiana.

Si stabilisce, inoltre, la somministrazione di prove comuni per classi parallele e distinte per indirizzi, per verificare il raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati. Tali prove dovranno essere corrette secondo i criteri e le griglie comuni esposte nel presente documento e potranno essere valutate come prove scritte o orali e/o come prove recupero delle carenze del primotrimestre.

6. RECUPERO E SOSTEGNO.

Il recupero sarà effettuato in itinere, supportando gli alunni con l'ausilio di materiali atti al recupero e al consolidamento (mappe concettuali, schemi, percorsi tematici).

Se ritenuto necessario, verranno organizzati, ove possibile, corsi di recupero e sportelli didattici nel corso dell'anno scolastico.

1. COMPETENZE.

Competenze Asse dei linguaggi - Leggere comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo			
OSA	Capacità - abilità	Contenuti	Osservazioni metodologiche
Saper leggere in modo scorrevole e saper ascoltare testi in greco	Applicare le regole dell'accentazione greca Attribuire un senso globale al testo durante la lettura.	Elementi di fonetica. Le parti del discorso. La struttura della frase	Questo obiettivo può essere perseguito scegliendo testi da leggere sulla base di un percorso graduale di difficoltà.
Saper riconoscere e distinguere tutti i vari elementi della morfologia	Distinguere tra radice, vocale tematica, desinenza, prefissi e suffissi. Analizzare e riconoscere le funzioni logiche delle forme nominali (caso, genere e numero) e verbali (modo, tempo, persona). Memorizzare in modo consapevole forme nominali e verbali. Sapere applicare le regole della flessione per declinare e coniugare termini nuovi.	Primo anno Morfologia del nome, dell'aggettivo e di alcuni pronomi. Presente indicativo, congiuntivo, ottativo, imperativo e infinito attivo e medio-passivo, imperfetto attivo e medio-passivo dei verbi in -ω, in -μι e contratti. Secondo anno Completamento della morfologia del pronome e del verbo.	Indicazioni nazionali: “evitare l'astrattezza grammaticale” privilegiando gli elementi linguistici chiave per la comprensione dei testi”
Sapere inquadrare con sistematicità gli elementi morfologici appresi all'interno di strutture sintattiche	Primo anno Analizzare una frase semplice a partire dalla centralità del verbo. Analizzare semplici periodi greci, anche con schemi di varia tipologia. Secondo anno Analizzare periodi greci di crescente complessità. Riconoscere strutture e costrutti tipici della lingua greca. Usare in modo consapevole il dizionario	Primo anno Sintassi della frase semplice e cenni di sintassi della frase complessa. Struttura della frase greca, principali complementi e subordinate Secondo anno Completamento della sintassi della frase complessa. Sintassi dei casi, del verbo e del periodo.	Indicazioni nazionali: “L'acquisizione delle strutture morfosintattiche avverrà partendo dal verbo, in conformità con le tecniche didattiche più aggiornate
Acquisire un bagaglio lessicale di base e solide competenze traduttive	Analizzare la struttura di un testo greco per comprenderne il significato. Nella resa in Italiano del testo latino ricostruire la struttura della frase nel rispetto delle regole dell'Italiano. Riconoscere e utilizzare un lessico pertinente	Il lessico greco. Elementi sintattici, morfologici e lessicali-semantiche. Elementi della connessione testuale. Elementi che esprimono la civiltà e la cultura greca.	Indicazioni nazionali: “Nell'allenare al lavoro di traduzione è consigliabile presentare testi corredati di note di contestualizzazione (...) in modo da avviarsi ad una comprensione non solo letterale del testo.”

2. OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI (soglia di sufficienza).

L'alunno/a	<ul style="list-style-type: none">- conosce le basilari strutture morfosintattiche e le nozioni fondamentali di tipo semantico ed etimologico;- legge e comprende semplici testi scritti;- individua in un testo greco i principali elementi morfosintattici e connettivi per una ricostruzione lineare del testo;- opera scelte lessicali generalmente appropriate;- traduce dal greco in italiano brevi e semplici testi in modo sostanzialmente corretto;- espone in modo semplice e complessivamente corretto i contenuti richiesti;- usa in modo abbastanza efficace il dizionario;- utilizza gli strumenti che ha a disposizione per la soluzione dei problemi.
-------------------	--

3. METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI.

Lezioni frontali e dialogiche; correzione dei compiti svolti a casa; studio della morfologia e della sintassi; traduzioni dal greco; esercitazioni scritte volte a potenziare la correttezza grammaticale e sintattica, la padronanza del lessico e l'analisi strutturale del testo; lettura e traduzione di passi tratti da autori classici adeguati alle conoscenze acquisite dagli alunni; uso del libro di testo e di materiale in fotocopia e multimediale; uso del vocabolario.

4. MODALITA' DI SVOGLIMENTO DELLE VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE.

Le verifiche potranno consistere in: accertamenti periodici mediante compiti scritti dal greco, esercitazioni dal greco, colloqui orali, test.

Se ritenuto necessario, i colloqui orali potranno essere sostituiti da prove scritte, il cui numero non deve superare la metà del totale delle prove valide per l'orale.

I compiti saranno corretti, valutati e dati in visione agli allievi in tempi ragionevoli.

Per la valutazione delle singole prove si rimanda alle griglie di valutazione di seguito allegate. In caso di prove strutturate, il punteggio sarà attribuito in misura proporzionale al numero di risposte esatte, mentre per le prove semistrutturate o a risposta aperta verranno stabiliti i criteri di congruità.

La valutazione globale scaturirà dall'analisi qualitativa e quantitativa della preparazione conseguita dall'allievo e il giudizio terrà conto dei livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, del grado di conoscenze, abilità e competenze raggiunte e della situazione personale dell'alunno.

In casi particolari, quando si renda necessario ricorrere a forme di insegnamento/apprendimento individualizzate, si potrà prescindere dai parametri indicati e la valutazione terrà conto, in via prioritaria, degli effettivi progressi ed avanzamenti degli alunni nel percorso didattico-educativo personalizzato, anche se i risultati si disporranno su livelli inferiori alla media della classe.

5. COORDINAMENTO TRA INSEGNANTI (prove di ingresso e prove parallele).

Si ritiene utile per il proficuo svolgimento del lavoro la somministrazione di una prova di ingresso comune a tutti gli indirizzi atta a testare le conoscenze e competenze di morfosintassi italiana.

Si stabilisce, inoltre, la somministrazione di prove comuni per classi parallele e distinte per indirizzi, per verificare il raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati. Tali prove dovranno essere corrette secondo i criteri e le griglie comuni esposte nel presente documento e potranno essere valutate come prove scritte o orali e/o come prove recupero delle carenze del primotrimestre.

6. RECUPERO E SOSTEGNO.

Il recupero sarà effettuato in itinere, supportando gli alunni con l'ausilio di materiali atti al recupero e al consolidamento (mappe concettuali, schemi, percorsi tematici).

Se ritenuto necessario, verranno organizzati, ove possibile, corsi di recupero e sportelli didattici nel corso dell'anno.

scolastico.

1. COMPETENZE.

Competenze Asse storico sociale - Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali			
OSA	Capacità - abilità	Contenuti	Osservazioni metodologiche
<p>Recuperare la memoria del passato in quanto tale e orientarsi nella complessità del presente.</p> <p>Razionalizzare il senso del tempo e dello spazio.</p> <p>Consapevolezza della necessità di selezionare e valutare criticamente le testimonianze.</p>	<p>Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo.</p> <p>Enucleare gli eventi fondanti dei processi storici.</p> <p>Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi.</p> <p>Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale.</p> <p>Conoscere l'insieme dei fattori ambientali e antropici in rapporto al territorio.</p> <p>Sapere utilizzare il lessico specifico storico e geografico.</p> <p>Riflettere sulla natura delle fonti utilizzate e sul contributo di discipline come l'archeologia, l'epigrafia e la paleografia.</p> <p>Leggere - anche in modalità multimediale - le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche</p>	<p>Storia</p> <p>Primo anno</p> <p>Le principali civiltà dell'antico vicino Oriente.</p> <p>La civiltà giudaica</p> <p>La civiltà greca.</p> <p>La civiltà romana fino alla fine dell'età repubblicana</p> <p>Secondo anno</p> <p>La civiltà romana: l'età imperiale</p> <p>L'avvento del Cristianesimo</p> <p>L'Europa romano-barbarica</p> <p>Società ed economia nell'Europa altomedievale</p> <p>La nascita e la diffusione dell'Islam</p> <p>Imperi e regni nell'Alto Medioevo</p> <p>Il particolarismo signorile e feudale</p> <p>Geografia</p> <p>Primo anno</p> <p>Il sistema terra: struttura ambienti e popolamento.</p> <p>I settori economici e la globalizzazione.</p> <p>L'Europa e l'Unione Europea</p> <p>L'Italia.</p> <p>Secondo anno</p>	<p>Si dovrà dare particolare rilevanza (conoscenze asse storico-sociale):</p> <p>ai principali fenomeni sociali, economici che caratterizzano il mondo contemporaneo, anche in relazione alle diverse culture;</p> <p>alla conoscenza dei principali eventi che consentono di comprendere la realtà nazionale ed europea;</p> <p>ai principali sviluppi storici che hanno coinvolto il proprio territorio.</p>

		<p>L'urbanizzazione.</p> <p>Le diversità culturali (lingue, religioni) e gli squilibri tra regioni del mondo.</p> <p>Demografia e popolazione mondiale.</p> <p>Continenti: Asia, Africa, America e Oceania.</p>	
--	--	---	--

Competenze Asse storico sociale - Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente			
OSA	Capacità - abilità	Contenuti	Osservazioni metodologiche
Riflettere sulla trama delle relazioni sociali, politiche nella quale si è inseriti	<p>Partecipare in modo responsabile alla convivenza civile e riconoscere i valori dell'inclusione e dell'integrazione e il sistema delle regole come elementi fondanti dell'educazione alla cittadinanza attiva.</p> <p>Comprendere i principi fondamentali della Costituzione italiana.</p> <p>Sapere distinguere e comparare le principali forme di governo nella loro evoluzione storica e in rapporto con le realtà politiche del presente.</p> <p>Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia- società- Stato</p> <p>Riconoscere le funzioni di base dello Stato, delle Regioni e degli Enti Locali.</p> <p>Identificare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale e riconoscere le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di</p>	<p>L'insegnante potrà scegliere tra i seguenti moduli di educazione civica:</p> <p>Gli elementi fondamentali della Costituzione italiana</p> <p>Gli organi dello Stato e le loro funzioni principali</p> <p>Il tema dei diritti umani</p> <p>Le problematiche della convivenza civile</p> <p>Gli organi di diritto internazionale</p>	<p>Resta valido quanto detto per gli obiettivi precedenti</p>

	appartenenza.		
--	---------------	--	--

Competenze Asse storico sociale - Analizzare i ritmi di crescita delle popolazioni, i flussi delle grandi migrazioni del passato e del presente, la distribuzione e la densità della popolazione, in relazione a fattori ambientali e fattori sociali			
OSA	Capacità - abilità	Contenuti	Osservazioni metodologiche
Cogliere le dinamiche globali delle società umane, la pluralità dei loro esiti possibili, le responsabilità delle scelte necessarie	Sensibilizzazione alle problematiche della pacifica convivenza tra i popoli, della solidarietà e del rispetto reciproco. Interpretare gli strumenti statistico-quantitativi (compresi grafici e istogrammi)	<u>Scelta</u> di percorsi didattici di geografia sotto un <u>profilo tematico</u> : le migrazioni, la popolazione e la questione demografica	Resta valido quanto detto per gli obiettivi precedenti

2. OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI (soglia di sufficienza).

L'alunno/a	<ul style="list-style-type: none"> - legge le più semplici fonti letterarie, archeologiche, iconografiche, cartografiche, ricavandone le fondamentali informazioni sui principali eventi storici di epoche diverse e sulle differenti aree geografiche; - colloca i più significativi eventi storici nel tempo e nello spazio; - conosce i caratteri, gli eventi e i valori fondamentali delle culture e delle civiltà che si sono susseguite nel tempo dalla preistoria al feudalesimo e che sono distribuite nello spazio; - opera minimi confronti a livello diacronico e sincronico tra civiltà diverse in relazione agli aspetti maggiormente significativi; - istituisce un primo confronto guidato tra le principali istituzioni politiche della civiltà classica/medievale e quelle attuali; - espone gli argomenti in modo chiaro, secondo un rapporto di causa-effetto, utilizzando almeno alcuni termini specifici del lessico della disciplina; - confronta, sotto la guida dell'insegnante, le istituzioni politiche della civiltà classica/primomedievale e quelle attuali; - conosce gli articoli più importanti della Costituzione con particolare attenzione ai diritti e doveri del cittadino, anche nel rispetto del "diverso" nella prospettiva di una società multietnica; - individua le fondamentali relazioni che intercorrono tra le condizioni ambientali e gli assetti demografici del proprio territorio.
-------------------	--

3. METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI.

Lezioni frontali e dialogiche; correzione dei compiti svolti a casa; studio sistematico del libro di testo; studio degli eventi storici e analisi delle fonti storiche; lettura di immagini, carte geografiche, carte tematiche; uso del libro di testo, dei lessici e di materiale in fotocopia e multimediale; uso dell'apparato iconico del testo; uso di atlanti storico-geografici; analisi delle istituzioni, dei costumi, dell'economia, delle culture, delle tecniche, attraverso letture di brani tratti da testi storici o storiografici; ricerche individuali; discussioni in classe ed esame interdisciplinare di problemi attuali; lettura di articoli di giornale; lettura di articoli della Costituzione Italiana.

4. MODALITA' DI SVOGLIMENTO DELLE VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE.

Le prove consisteranno in colloqui sugli argomenti di studio. Se ritenuto necessario, i colloqui orali potranno essere sostituiti da prove scritte, il cui numero non deve superare la metà del totale delle prove valide per l'orale.

I compiti saranno corretti, valutati e dati in visione agli allievi in tempi ragionevoli.

Per la valutazione del colloquio si rimanda alla griglia di valutazione di seguito allegata. In caso di prove strutturate, il punteggio sarà attribuito in misura proporzionale al numero di risposte esatte, mentre per le prove semistrustrate o a risposta aperta verranno stabiliti i criteri di congruità.

La valutazione globale scaturirà dall'analisi qualitativa e quantitativa della preparazione conseguita dall'allievo e il giudizio terrà conto dei livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, del grado di conoscenze, abilità e competenze raggiunto e della situazione personale dell'alunno.

In casi particolari, quando si renda necessario ricorrere a forme di insegnamento/apprendimento individualizzate, si potrà prescindere dai parametri indicati e la valutazione terrà conto, in via prioritaria, degli effettivi progressi ed avanzamenti degli alunni nel percorso didattico-educativo personalizzato, anche se i risultati si disporranno su livelli inferiori alla media della classe.

5. COORDINAMENTO TRA INSEGNANTI (prove di ingresso e prove parallele).

Si ritiene utile per il proficuo svolgimento del lavoro la somministrazione di una prova di ingresso comune a tutti gli indirizzi atta a testare il possesso dei prerequisiti disciplinari.

6. RECUPERO E SOSTEGNO.

Il recupero sarà effettuato in itinere, supportando gli alunni con l'ausilio di materiali atti al recupero e al consolidamento (ad esempio, mappe concettuali, schemi, percorsi tematici).

Il docente coordinatore

